



EDITORIALE

DIDAMATICA 2012 Nuovi orizzonti per la didattica

Ho accolto con piacere l'invito a scrivere una relazione sul Convegno Nazionale DIDAMATICA nella sua edizione 2012, ma prima di raccontarvi come si è svolto, vorrei esprimere innanzitutto la mia gratitudine a coloro che per la terza volta hanno creduto nelle mie qualità di organizzatore di un evento di tale portata. La gratitudine nasce dal fatto che organizzare DIDAMATICA è sempre molto impegnativo ma diventa una salita ardita quando il tempo a disposizione non è molto e i tempi in cui si svolge sono improntati alla sobrietà; poi, però, i risultati ottenuti e la soddisfazione dei partecipanti ripagano di tutti gli sforzi.

La mia gratitudine va anche alla città di Taranto che, con generosità, ha risposto ancora una volta all'iniziativa comprendendone la valenza e sostenendola con tutte le sue forze. Questa città nel 280 a.C. diede i natali al poeta Lucio Livio Andronico (forse un antenato del nostro caro Alfio) e nel 428 a.C. al filosofo pitagorico Archita, politico, stratego, musicista, matematico, scienziato, astronomo, uomo di stato e generale, che, grazie alla sua politica improntata allo sviluppo, contribuì a far diventare Taranto la città più ricca e importante della Magna Grecia. La sua affermazione: "si apprende da altri con l'aiuto altrui ... se non si conosce, trovare è impossibile", ovvero solo la collaborazione porta al progresso del sapere, alla costruzione della conoscenza, risulta del tutto moderna per quei tempi, così come l'interpretazione nelle sue trattazioni del calcolo come elemento che fa cessare le discordie, accresce la concordia, elimina la sopraffazione, una risposta al problema della parità sociale.

Questa introduzione può sembrare distante dalle motivazioni di questa relazione, ma, a ben riflettere, possiamo trovare molti punti di contatto.

La possibilità di "apprendere da altri con l'aiuto altrui", forse non è una condizione fortemente favorita dalla rete che annulla distanze geografiche e temporali e fornisce terreno fertile per stimolare condivisione e confronto e dove la parola chiave è *pear to pear*, pari opportunità educative, condizioni molto vicine alla parità sociale? Lo sviluppo socio-economico della società, allora come ora, non può prescindere dalla capitalizzazione e condivisione della conoscenza, dell'esperienza e delle buone pratiche e la rete rappresenta lo strumento essenziale per permetterlo.

Non è forse Taranto definita la città dei ponti e non è forse DIDAMATICA la manifestazione che da 26 anni puntualmente fornisce un quadro ampio, aggiornato e approfondito delle ricerche, degli sviluppi innovativi e delle esperienze in atto nel settore dell'Informatica per la Didattica e la Formazione allo scopo di realizzare un ponte di comunicazione tra il mondo della scuola, il mondo della ricerca e il mondo del lavoro?

In questo scenario si è svolto il Convegno DIDAMATICA 2012 con l'intento di stimolare, tra i vari attori che concorrono alla formazione, confronti e riflessioni su metodi, tecniche e tecnologie informatiche per la didattica e la formazione, tecnologie web a supporto della didattica, comunità virtuali per l'apprendimento e la costruzione della conoscenza, tecnologie didattiche nell'insegnamento-apprendimento delle discipline, intelligenza artificiale e didattica, interazione uomo-macchina nei sistemi di e-learning e altro ancora.

I contributi presentati hanno confermato quanto importante e vantaggiosa sia la sinergia delle tecnologie didattiche con le tecnologie informatiche e della comunicazione digitale; i risultati ottenuti sono riscontrabili nelle esperienze e nei progetti di quelle che vengono definite Cl@ssi 2.0, nei progetti rivolti ai diversamente abili, nei sistemi di raccomandazione utilizzati per suggerire all'utente le risorse didattiche più adeguate al suo profilo nell'ambito di una e-learning social network. Il tema dei social network è stato affrontato con passione e competenza in vari contributi che ne hanno esaminato la dimensione sociale invitando a riflettere. In alcuni casi l'approccio "social" è stato coniugato con l'approccio "mobile" per favorire lo scambio di esperienze e conoscenze in campo medico.

La formazione continua come supporto per l'innovazione, la formazione degli insegnanti utilizzando il web 2.0, temi attualissimi, sono risultati ricorrenti in vari contributi. Numerosi interventi hanno riguardato gli indirizzi scolastici e le certificazioni ICT rispetto alla didattica delle competenze, alla loro certificazione e alla loro integrazione all'interno dei curricula universitari e scolastici. Molti autori hanno concentrato la loro attenzione sul tema della LIM nel processo di insegnamento-apprendimento, in particolare questa è stata utilizzata come ambiente di lavoro per condurre attività di brainstorming allo scopo di promuovere la conoscenza metacognitiva attraverso tecniche didattiche che stimolano il problem solving.

A proposito di problem solving, molto interessanti sono stati i risultati riportati in un contributo relativo ad una sperimentazione nell'ambito del progetto MIUR "Olimpiadi di Problem Solving" che riguardano le prestazioni degli studenti, circa un migliaio, appartenenti a istituti scolastici distribuiti in tutta la fascia della scuola dell'obbligo, dalla scuola primaria al primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, nelle prove di allenamento e di selezione. Molto significativa la metafora dell'iceberg per sottolineare come la disciplina Informatica non venga sempre percepita come una disciplina scientifica che porta al Computational Thinking ovvero al potenziamento delle competenze umane mediante l'uso di metodologie di astrazione che aiutano a gestire la complessità in modo da ragionare su metodi per fare le cose in maniera effettiva. Di essa, molto spesso se ne vede la punta rappresentata dalle applicazioni, dai servizi diffusi ormai in ogni area applicativa; la parte immersa, il contenuto scientifico e culturale a volte viene ignorato.

Seguiti con molto interesse gli interventi riguardanti il tema della didattica multimediale come pure quelli relativi all'interazione uomo-macchina per il quale sono stati messi in evidenza non solo gli aspetti di usabilità e accessibilità dei sistemi didattici ma anche gli aspetti pedagogici conversazionali mediante agenti che consentono all'utente di interagire anche a livello sociale. Le esperienze di uso delle tecnologie informatiche, condotte in vari contesti scolastici per promuovere e migliorare l'apprendimento delle discipline umanistiche e scientifiche, per la valorizzazione dei beni archeologici, per l'apprendimento delle lingue straniere, sono state oggetto di numerosi interventi.

Il tema della progettazione e dello sviluppo di contenuti per l'e-learning che fanno riferimento a dispositivi mobili e a piattaforme di e-learning, in particolare open source, è stato affrontato in molteplici contributi stimolando interessanti interventi da parte dei partecipanti, così come progetti relativi agli ambienti virtuali per l'apprendimento, condotti in ambito scolastico e in collaborazione con affermate e storiche aziende del settore e comunità di Informatica, sono stati presentati con ampie documentazioni che hanno introdotto a costruttive discussioni. Ampiamente trattato è risultato lo scenario educativo della robotica per il potenziamento delle abilità visuo-spaziali nella didattica della scuola primaria.

Le potenzialità dei giochi didattici sono state affrontate in vari interventi, in particolare quando questi vengono integrati nelle tradizionali attività curriculare utilizzando uno schermo multi-touch di grandi dimensioni. Le esperienze riportate hanno mostrato come la dimensione del gioco e l'approccio interattivo aiutino ad apprendere con più entusiasmo che, solitamente, si traduce in maggiore efficacia. Particolarmente interessante è risultata la relazione riguardante l'esperienza condotta in un ospedale pediatrico dove il videogioco didattico è rivolto a pazienti che devono acquisire capacità di gestione dell'ipoglicemia.

Nei tre giorni di DIDAMATICA 2012, questi temi sono stati affrontati in sessioni plenarie, workshop e sessioni scientifiche parallele che hanno visto docenti, ricercatori ed esperti provenienti da ogni parte di Italia presentare le esperienze più innovative selezionate dal Comitato Scientifico fra gli oltre 250 lavori sottomessi. Di questi, sono stati presentati 154 contributi, comprendenti full paper e short paper di cui 41 presentati da docenti di scuola, e 21 poster. Spazi sono stati dedicati anche alla presentazione dei progetti UbiCare (UBIquitous knowledge-oriented healthCARE), Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013, e L4ALL (Learning for ALL: un approccio multiparadigma, multicanale, e multitecnologia alla pedagogia innovativa), progetto nazionale finanziato dal MIUR. La manifestazione è stata seguita da oltre 400 partecipanti che hanno anche potuto visitare gli spazi espositivi di aziende del settore.

Il convegno ha aperto i lavori nella cornice prestigiosa dell'Aula Magna della II Facoltà di Giurisprudenza con interventi da parte del Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Corrado Petrocelli; del Rettore del Politecnico di Bari, Nicola Costantino; dell'Assessore al Diritto allo studio e alla formazione della Regione Puglia, Alba Sasso; del Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, Ammiraglio di Squadra Ermenegildo Ugazzi; e altri interventi da parte di autorità locali. Sono giunti molto graditi i saluti e gli auspici per la buona riuscita dell'evento da parte del Ministro Profumo e del Sottosegretario di Stato Elena Ugolini. I lavori sono poi continuati presso la sede della II Facoltà di Scienze MM FF NN.

Molto apprezzate sono state le relazioni invitate tenute magistralmente dall'Ammiraglio di Squadra, Sottocapo di Stato Maggiore della Difesa, Cristiano Bettini sul tema "e-learning: l'attore didattico del cyber spazio sul palcoscenico della formazione militare" e dal prof. Giuseppe Visaggio del Dipartimento di Informatica dell'Università di Bari sul tema "Cloud Computing: un'opportunità per la formazione a distanza".

Numerose proposte sono state presentate nell'ambito dei workshop e autorevoli interventi hanno reso estremamente interessanti le tavole rotonde. I temi affrontati hanno riguardato l'approccio basato sulla Open Innovation per la generazione e lo scambio di conoscenza tra organizzazioni pubbliche e private; l'educazione alla legalità mediante le TIC e modelli gestori della formazione; l'allineamento all'Europa della scuola italiana mediante l'introduzione del syllabus EUCIP Core nei nuovi piani di studio degli Istituti Tecnici; la formazione e

l'aggiornamento dei docenti all'uso delle tecnologie digitali; la formazione nel rapporto tra Università e Impresa; il punto di vista del mondo del credito rispetto alle competenze digitali; l'informatica per la robotica; il sempre attuale tema dell'Informatica e del problem solving; la Formazione negli Istituti Militari.

Un elemento distintivo di questa edizione è stata proprio la partecipazione della Marina Militare Italiana che ha curato il workshop riguardante la formazione negli Istituti Militari e ha contribuito all'organizzazione dell'evento; infatti, per "loro gentile concessione", la conferenza stampa, dedicata alla presentazione di DIDAMATICA 2012, si è svolta in una delle più belle sale del Castello Aragonese. Un nutrito numero di sottufficiali in servizio presso Mariscuola Taranto ha inoltre seguito tutti i lavori del Convegno.

Puntuale come nelle precedenti edizioni la partecipazione diretta del MIUR che ha curato il workshop dedicato alle potenzialità dell'e-book di costituire un nuovo paradigma digitale del libro di testo, tema molto appassionante lungamente dibattuto dagli operatori del mondo della scuola e non solo.

DIDAMATICA 2012 ha chiuso i battenti con un evento nell'evento: la premiazione degli studenti vincitori del concorso "**IT is mine**" indetto dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e dall'AICA e rivolto agli studenti di tutti gli istituti di istruzione secondaria di I e II grado della Regione Puglia con l'intento di favorire l'utilizzo dell'IT in armonia con nuovi modi di "essere a scuola".

E' stato premiato anche il miglior contributo presentato da docenti del mondo scuola. E' risultato vincitore il contributo dal titolo: " Brainstorming: didattica per concetti e LIM per lo sviluppo del pensiero critico", autori i docenti Anna Maria Mastromatteo e Salvatore De Paolis dell'IISS "Tommaso Fiore" di Modugno (BA). Motivazione del premio è "aver messo in evidenza come l'impiego della LIM nell'esperienza condotta fosse una necessità metodologica - applicativa in risposta ad un determinato bisogno di comunicazione e di interazione in ambito educativo".

Altri contributi, preziosi per la realizzazione della manifestazione, sono quelli di Flora Berni, Pierpaolo Di Bitonto, Giuseppe Castellano, Anna Pastore, Lucia Pellegrino, Daniela Rovina e Linda Borsani ai quali, come premio sicuramente gradito, va la mia riconoscenza.

Vorrei concludere il mio excursus di DIDAMATICA 2012 con un reverente saluto, un abbraccio affettuoso al padre di DIDAMATICA, al carissimo Alfio Andronico, sapendo di cogliere il pensiero di coloro che hanno partecipato e anche di coloro che, pur non avendo partecipato, possono comprendere quanto Alfio ci sia mancato.

Caro Alfio, il tuo messaggio di "Buongiorno a tutti" è stato il preludio più bello che DIDAMATICA 2012 potesse avere. Chiudo con le tue parole: "Iniziano i secondi 50 anni di AICA, e i secondi, diciamo, 25 anni di DIDAMATICA. Bando all'avarizia! Lunga vita ad AICA e a tutte le sue attività e manifestazioni. **Arrivederci a DIDAMATICA 2013.**"

Teresa Roselli
Chair Didamatica 2012

PS - Per l'occasione, le aule che hanno ospitato le sessioni scientifiche parallele, nei tre giorni di lavoro, sono state intitolate alle donne dell'Informatica: Ada Byron, Grace Hopper, Rotzsa Peter e Anita Borg.